

Missione 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma 02: Formazione professionale

Finalità e motivazioni:

Attivazione e valorizzazione competenze acquisite dai giovani sul territorio.

Promuovere un primo contatto tra studente/neolaureato e realtà lavorative, per agevolare le scelte professionali degli interessati. L'apporto innovativo di ricerca ed elaborazione da parte dei tirocinanti risulta proficuo anche per i soggetti ospitanti.

I tirocini extracurricolari, permettono inoltre l'erogazione di un reddito al neolaureato.

Obiettivo strategico:

2.5 Sostegno al lavoro e promozione dell'occupazione

Obiettivo operativo:

2.5.2: Sistema integrato per l'orientamento professionale e l'inserimento lavorativo

Attività da svolgere nel 2016:

Attivazione Piano tirocini formazione orientamento per neolaureati: convenzionamento con Università degli Studi di Udine per l'attivazione di tirocini formativi post laurea retribuiti, compatibilmente con i vincoli di spesa di personale.

Attivazione Piano tirocini inserimento e reinserimento

Convenzionamento con Università degli Studi di Udine, nonché con altre istituzioni universitarie/scolastiche/formative per l'inserimento tramite tirocinio curricolare, di giovani studenti.

Programma 03: Sostegno all'occupazione

Finalità:

Contribuire al diffondersi di una cultura che promuova la parità dei generi e che riconosca e valorizzi le differenze fra i generi.

Adozione di iniziative per favorire l'accesso al lavoro di individui in situazione di svantaggio lavorativo e sociale, promozione dell'occupazione e di sostegno alle fasce sociali più deboli per contribuire in maniera fattiva alla gestione delle situazioni di crisi che ormai coinvolgono un gran numero di soggetti (ad esempio attraverso la partecipazione e il cofinanziamento a progetti regionali quali i Lavori socialmente utili, i lavori di pubblica utilità, i Cantieri di lavoro).

Motivazioni:

Il Bilancio di Genere verrà utilizzato quale strumento per orientare le decisioni (anche) in un'ottica di genere.

Con la Casa delle donne si mettono a disposizione spazi che possano rappresentare - per enti, associazioni, gruppi e altre realtà del territorio che si occupano di questioni di genere e della condizione delle donne - un punto di riferimento e incontro, un luogo per progettare iniziative, per promuovere indagini, ricerche ed analisi.

Favorire forme di supporto che non siano meramente assistenziali, ma che permettano al cittadino disoccupato o in mobilità di acquisire nuove competenze, di sentirsi incluso dal punto di vista lavorativo e di avere una integrazione del reddito.

L'utilizzo di strumenti finalizzati all'inserimento lavorativo - seppur temporaneo - di soggetti in condizioni lavorative precarie o del tutto assenti consente di fornire forme di sostegno al reddito a categorie particolarmente svantaggiate di cittadini, ottenendo al contempo benefici per la collettività (considerata la tipologia di interventi a cui questi strumenti sono rivolti) e benefici per i lavoratori stessi, che limitano in tal modo il loro stato di inattività, presupposto per un più agevole reinserimento a pieno titolo nel mondo del lavoro.

Obiettivo strategico:

2.5 Sostegno al lavoro e promozione dell'occupazione

Obiettivo operativo:

2.5.1: Promozione dell'occupazione e di sostegno alle fasce sociali più deboli

Attività da svolgere nel 2016:

Attivazione di progetti per l'inserimento di lavoratori disoccupati o percettori di trattamenti previdenziali

Attuazione progetti LSU, LPU, cantieri di lavoro.

Attuazione progetto tirocini post lauream

Obiettivo strategico:

14.2 Pari Opportunità e politiche di genere

Obiettivo operativo:

14.2.1: Bilancio di Genere

Attività da svolgere nel 2016:

Presentazione dell'esito dell'analisi dei dati emersi dalla compilazione dei questionari sugli stereotipi di genere - illustrate già nel 2015, in due Istituti Superiori -, anche in un altro Istituto Cittadino.

Presentazione del testo del predetto questionario – in versione ridotta-, a 5 classi della scuola media Fermi, realizzando una serie di incontri.

Presentazione del BDG a vari comuni del Veneto che intendono “consorzarsi” per la realizzazione del predetto.

Avvio della “popolazione dei dati” sulla “matrice dei bisogni”.

Prosecuzione dell'esperienza “formativa” nelle scuole, anche attraverso la configurazione di un nuovo questionario su problematiche che coinvolgono i ragazzi, rispetto alle quali si riscontrano connotazioni e implicazioni “di genere” meritevoli di considerazione

Attività da svolgere nel 2017:

Avvio o prosecuzione della “popolazione dei dati” sulla “matrice dei bisogni”.

Prosecuzione dell'esperienza “formativa” nelle scuole, anche attraverso la configurazione di un nuovo questionario su problematiche che coinvolgono i ragazzi, rispetto alle quali si riscontrano connotazioni e implicazioni “di genere” meritevoli di considerazione.

Attività da svolgere nel 2018:

Prosecuzione della “popolazione dei dati” sulla “matrice dei bisogni”.

Prosecuzione dell'esperienza “formativa” nelle scuole, anche attraverso la configurazione di un nuovo questionario su problematiche che coinvolgono i ragazzi, rispetto alle quali si riscontrano connotazioni e implicazioni “di genere” meritevoli di considerazione.

Obiettivo operativo:

14.2.2 La casa delle donne

Attività da svolgere nel 2016:

Incontri mensili del Tavolo di Coordinamento, presieduto dall'assessora alle Pari Opportunità, costituito da associazioni e comitati locali femminili e da una rappresentanza della Commissione Pari Opportunità, mirati a definire la programmazione delle attività. Stesura dei calendari mensili che

comprendono esposizioni pittoriche e fotografiche di artiste, eventi singoli, cicli di incontri, laboratori e corsi con partecipazione a numero chiuso su temi diversi quali l'interculturalità, la violenza, la ricerca di occupazione, aspetti psicologici, ecc. Tutte le iniziative sono a titolo gratuito.

Pubblicizzazione degli eventi attraverso comunicati stampa, newsletter e sito internet dedicato.

Attività di raccolta e catalogazione del Centro di Documentazione della Casa delle Donne; nel 2016 l'attività è concentrata sulla ricostruzione storica dei movimenti femministi e femminili locali negli anni Settanta e Ottanta con organizzazione di un evento pubblico su storia, linguaggio e letteratura del periodo.

Apertura bisettimanale della segreteria della Casa e messa a disposizione degli spazi interni per incontri delle associazioni e dei comitati che costituiscono il Tavolo per programmare le attività proprie o in collaborazione tra loro.

Attività da svolgere nel 2017:

Incontri del Tavolo di Coordinamento per definire la programmazione delle attività con stesura dei calendari mensili delle manifestazioni (esposizioni, cicli di incontri, laboratori e corsi su temi diversi, tutti a partecipazione gratuita).

Pubblicizzazione attraverso comunicati stampa, newsletter e sito internet dedicato.

Attività di segreteria e del Centro di Documentazione della Casa delle Donne e utilizzo di spazi della Casa per incontri interni delle associazioni e dei comitati che costituiscono il Tavolo.

Attività da svolgere nel 2018:

Incontri del Tavolo di Coordinamento per definire la programmazione delle attività con stesura dei calendari mensili delle manifestazioni (esposizioni, cicli di incontri, laboratori e corsi su temi diversi, tutti a partecipazione gratuita).

Pubblicizzazione attraverso comunicati stampa, newsletter e sito internet dedicato. Attività di segreteria e del Centro di Documentazione della Casa delle Donne e utilizzo di spazi della Casa per incontri interni delle associazioni e dei comitati che costituiscono il Tavolo.

Obiettivo operativo:

14.2.3: Commissione Pari Opportunità

Attività da svolgere nel 2016:

Attività istituzionale della Commissione: sedute e incontri dei gruppi ristretti.

Partecipazione attiva alle manifestazioni cittadine che si svolgono annualmente, come Calendidonna e Udinestate, ed attivazione di iniziative proprie per il 25 novembre "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne".

Costante coordinamento e collaborazione con la Casa delle Donne e condivisione delle iniziative.

In primavera organizzazione di una mostra fotografica su atlete e gruppo sportivi friulani e convegni correlati in collaborazione con l'Assessorato allo Sport.

Attività da svolgere nel 2017:

Attività istituzionale della Commissione: sedute e incontri dei gruppi ristretti.

Partecipazione attiva alle manifestazioni cittadine che si svolgono annualmente, come Calendidonna e Udinestate, ed attivazione di iniziative proprie per il 25 novembre “Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne”.

Costante coordinamento e collaborazione con la Casa delle Donne e condivisione delle iniziative.

Attività da svolgere nel 2018:

Attività istituzionale della Commissione : sedute e incontri dei gruppi ristretti.

Partecipazione attiva alle manifestazioni cittadine che si svolgono annualmente, come Calendidonna e Udinestate, ed attivazione di iniziative proprie per il 25 novembre “Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne”.

Costante coordinamento e collaborazione con la Casa delle Donne e condivisione delle iniziative.